



# COMUNE DI MORINO

Provincia di L'Aquila

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta in data : 24/01/2014

Atto n. 4

**Oggetto:** approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2013/2016

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTIQUATTRO, del mese di GENNAIO, ore 16.30 nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi e nelle forme di Legge.

All'appello nominale risulta:

		Presente
D'AMICO ROBERTO - SINDACO	SINDACO	SI
FEDERICI SILVIO	VICE - SINDACO	NO
D'AMICO ROBERTO	ASSESSORE	SI
Presenti n. 2		Assenti n. 1

Assume la presidenza il Signor D'Amico Roberto nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Inserra Maria Ausilia

Il presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta n. 20 del 24.01.2014 del Responsabile della prevenzione della Corruzione

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 2 del 27.09.2013, con il quale il Segretario comunale dott.ssa Maria Ausilia Inserra è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente; Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- \_ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- \_ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- \_ creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione sentiti i responsabili dell'Ente .

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo alla gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione) , alla formazione in tema di anticorruzione; nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

-numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;

- \_ rispetto dei termini dei procedimenti;
- \_ iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- \_ iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- \_ azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;

\_ previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;

\_ indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa dell'Ente.

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2013/2015 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisiti ed allegati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati sulla proposta di deliberazione ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,  
Con votazione unanime palese

#### DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

- 1) Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2013– 2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di disporre l' adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4) Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

Letto e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.TO D'AMICO ROBERTO - SINDACO

**L'ASSESSORE**

F.TO D'AMICO ROBERTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO DOTT.SSA INSERRA MARIA AUSILIA

---

---

Il sottoscritto responsabile amministrativo visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

■ Che la presente deliberazione:

E' copia conforme all'originale

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale in data 29/01/2014 per rimanervi per 15

giorni consecutivi (art.124 del Decreto Lgs. n° 267/2000)

■

Che è stata trasmessa, con Prot.N. 475 il 29/01/2014 ai Capigruppo Consiliari (ai sensi dell'art.125 Decreto L.vo n° 267/2000)

Li .....

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

D'ORAZIO LUCIA

■

Che la presente deliberazione è esecutiva il .....24/01/2014..

- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ;
- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione.

Li .....

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

D'ORAZIO LUCIA